

PNRR

Allegato 1

Azioni di prevenzione contrasto alla dispersione scolastica (PNRR – Missione 4- Componente 1 – Investimento 1.4)

Circa il 35 per cento degli alunni del biennio ha un background migratorio, più o meno recente, e la tradizione di accoglienza dell'Istituto fa sì che quasi il 30 per cento degli alunni (con una piccola percentuale in sovrapposizione) rientri nell'ambito della Legge 104 e L. 170. Inoltre nel corso dell'anno si ha un forte travaso di alunni dalle altre scuole della realtà bolzanina, in particolare dai tecnici, in parte da licei socio-economici e da altri professionali.

Il progetto parte da questa situazione oggettiva: come dare risposte a una realtà così complessa e variegata. L'intento principale è di non lavorare semplicemente sul rinforzo delle carenze scolastiche, con la creazione di una specie di grande doposcuola disciplinare; il tentativo è di mettere in campo azioni di sistema, che durino anche allo scadere dei finanziamenti, che si rivelino fruttuose a lungo termine, che favoriscano la qualità della vita scolastica per tutti, che incrementino la personalizzazione dell'insegnamento, l'attenzione ai bisogni specifici della nostra utenza, così composita. Rientrano nel target assegnato anche una decina di alunni dei corsi serali. Da questo l'attenzione ai percorsi di mentoring e tutoring da parte di esperti esterni, in collaborazione con i docenti dell'istituto, a creare un percorso di attenzione progettuale nei confronti dei singoli alunni, e ai laboratori delle emozioni, puntando sulla consapevolezza e l'innalzamento delle competenze emotivo-relazionali. In questa direzione vanno anche le attività teatrali e di canto, anche in preparazione di un momento fortemente identitario delle scuole della provincia come il Festival studentesco.

Verrà dato anche spazio ad attività di formazione degli studenti in contesti di apprendimento basati su modalità didattiche differenziate (cooperative learning, circle time, debate, ecc..) oltre a un uso rinnovato delle nuove tecnologie, in collaborazione con formatori esperti in campo pedagogico, strutturate in modo da sperimentare una formazione di ricerca-azione anche per i docenti coinvolti. Il momento del doposcuola viene pensato non solo come un rinforzo sulle specifiche discipline, che verrà programmato come momento utile per il recupero nelle materie in cui maggiormente gli studenti manifestano criticità e debolezze, quanto anche come un momento di riflessione finalizzato all'acquisizione/rinforzo di un metodo di studio e alla gestione del tempo. Al doposcuola scolastico sono collegate anche le attività ludiche e motorie con laboratori tematici e l'utilizzo della palestra e degli altri locali attrezzati della scuola.

Ai genitori dei ragazzi a rischio di abbandono sarà dedicato uno sportello di consulenza e supporto, con particolare riferimento ai ragazzi con BES e DSA, a cui spesso per i genitori non sanno come rapportarsi o che strumenti usare per

venire realmente incontro alle loro esigenze scolastiche. La condizione linguistica e culturale delle famiglie è spesso un ostacolo nella reale integrazione dei nostri studenti; per questo siamo intenzionati a programmare dei corsi di italiano L1 per stranieri e tedesco L2, a ridurre il divario nella percezione del mondo comune a genitori e figli.

Allegato 2

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (PNRR – Missione 4- Componente 1 – Investimento 2.1)

L'IISS de' Medici è composto da due indirizzi professionali: il Socio-sanitario, nel quale le competenze digitali hanno una loro specifica importanza a partire dall'uso dei più comuni strumenti per la gestione amministrativa, fino alla capacità di ricerca per aggiornamento o soluzione di casi; e il Social Media Marketing, nel quale lo sviluppo di argomenti legati al digitale è rilevante, in quanto si realizzano, nei diversi anni di corso, attività legate ai canali social e alla gestione di un sito internet, in funzione delle attività di gestione e promozione di un'azienda. Ulteriore specificità dell'istituto è la forte presenza di alunni BES, che richiedono una didattica e l'uso di strumenti digitali specifici, unita a una forte presenza di alunni con background migratorio.

Gli interventi che ci si propone di realizzare puntano a due obiettivi: uniformare il livello base sotto il profilo delle competenze informatiche e rafforzare gli aspetti che si ritengono particolarmente sensibili, in particolare la riflessione condivisa sull'educazione all'uso degli strumenti informatici e della rete da parte dei nostri alunni, l'utilizzo delle risorse didattiche legate all'intelligenza artificiale, l'implementazione di strumenti digitali pensati per favorire l'integrazione di alunni con BES o di alunni stranieri. I percorsi di formazione sono pensati a questo scopo, strutturati in moduli e seminari a tema, secondo la seguente ripartizione: due di argomento più propriamente informatico, a livelli diversi (base: competenze nell'utilizzo degli strumenti presenti a scuola nella comunicazione amministrativa, uso degli strumenti della suite Office, comunicazione multimediale, ricerche in rete a tema, ecc; avanzato: progettazione didattica, realizzazione lezioni con strumenti di presentazione avanzata, strategie di didattica a distanza ecc); uno dedicato all'intelligenza artificiale (stato attuale della situazione, problematiche connesse, strategie e implementazione nella didattica, uso 'distorto' da parte degli studenti, ecc); uno su rischi e potenzialità della rete (dalle patologie dell'uso alla valorizzazione delle risorse, all'educazione del cittadino); due percorsi infine dedicati alla didattica inclusiva, mediante tecnologie digitali avanzate.

I laboratori di formazione sul campo saranno dedicati a sviluppare concretamente la didattica, all'interno di contesti reali o di setting di apprendimento strutturati ad hoc. La vera potenzialità di questi interventi consiste nella modularità e nei livelli di personalizzazione e individualizzazione, oltre alla possibilità di favorire l'incremento sostanziale delle skills informatiche dell'intero personale della scuola.

Significativa è infine la creazione di comunità pratiche di apprendimento, intese come task force e strumento di continuità nelle pratiche, oltre che supporto allo sviluppo di una comunità condivisa all'interno dell'Istituto, volte a influenzare le modalità di insegnamento, orientando l'intervento del docente verso una funzione di guida, risorsa e

supporto, e indirizzando la didattica verso modi di apprendimento collaborativo; effetto centrale è anche la conseguente valorizzazione delle potenzialità degli studenti e la capacità di motivazione che le discipline hanno. Un focus del progetto per la nostra scuola è favorire l'inclusione anche attraverso queste pratiche, assieme alla partecipazione attiva e critica, sposando la didattica alle loro esigenze.

Allegato 3

Progetto: competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (PNRR – Missione 4- Componente 1 – Investimento 3.1)

Il progetto STEM prende origine dalla constatazione di un gap diffuso tra gli studenti, nella mentalità e nella preparazione, nei confronti delle discipline STEM. L'IISS Claudia de' Medici è un istituto con due indirizzi professionali, uno di Servizi commerciali, con una apertura disciplinare nei confronti delle tecnologie legate ai social e al web, e un Socio-sanitario, con una caratterizzante presenza di discipline legate alle scienze e alla cultura medica, e l'uso della matematica e dell'informatica in funzione di un uso specifico all'interno delle professioni vocazionali dell'indirizzo. Sia i risultati delle prove Invalsi che gli esiti a fine anno testimoniano o della necessità di interventi per sanare le difficoltà in questi ambiti di natura scientifica. Nel corso degli anni sono stati fatti, nella misura possibile con le risorse a disposizione della scuola, dei corsi di recupero e di approfondimento. Il finanziamento del PNRR rende possibile attività diverse e più strutturate, in vista anche della riduzione del divario nell'accesso alle carriere STEM, data una popolazione femminile in maggioranza del nostro Istituto.

Si prevedono quindi interventi di potenziamento all'interno delle ore curricolari, lavorando sul gruppo classe o per livelli; corsi di allineamento in particolare per le classi prime o più genericamente per il biennio, in cui le competenze matematiche sono spesso di livello non adeguato ed estremamente disomogenee; recuperi e approfondimenti destinati soprattutto al triennio, o attività di indirizzo e preparazione ai corsi di formazione superiore e alla carriera successiva al diploma. Inoltre una parte delle risorse verranno destinate a corsi di italiano per stranieri; la percentuale di alunni con origine straniera anche di recente immigrazione è infatti molto alta all'interno della scuola.

Allegato 4

Progetto: Next generation labs- Laboratori per le professionali digitali del futuro (PNRR – Missione 4- Componente 1 – Investimento 3.2)

Il progetto dedicato ai laboratori per le professioni digitali del futuro intende dare esplicito seguito all'istituzione del nuovo indirizzo Social Media Marketing. Le necessità informatiche che si rendono più urgenti sono legate alla creazione di un laboratorio di simulazione d'azienda, che garantisca la possibilità di lavorare in modo efficace, per gruppi, secondo modalità in uso anche nelle aziende. Per raggiungere questi obiettivi vanno riformate l'impostazione della vecchia aula informatica (obsoleta e rigida nella disposizione) mediante l'introduzione di arredi modulari e agili, e le performance dei mezzi informatici che devono essere utilizzati per l'acquisizione delle competenze richieste dal nuovo indirizzo, piegato verso la creazione e gestione di contenuti da pubblicare sui social network. Anche la rete di distribuzione del segnale di rete ed elettrica va adeguata alle nuove esigenze. Parallelamente a quest'aula si vuole ristrutturare anche l'altra aula di informatica, quella più generica nella sua tradizionale destinazione, trasformandola in un potente strumento di formazione digitale. Anche il nuovo indirizzo socio- sanitario vede una parte non piccola della preparazione degli studenti e delle studentesse orientata verso la gestione informatica dell'amministrazione e l'utilizzo del web nella comunicazione d'azienda. In questo caso si prevede una ristrutturazione d'aula più canonica, con minori margini di flessibilità, a favore però della completezza e performatività delle attrezzature, e della loro destinazione alle diverse attività delle classi. Uno sviluppo possibile è introdurre forme di realtà virtuale o aumentata. L'investimento sarà volto quindi anche a rendere possibile la realizzazione di un laboratorio completo, in grado di servire alle diverse materie per le quali ormai è indispensabile un supporto informatico. Altro laboratorio necessario, in particolare per l'indirizzo socio-sanitario, è il laboratorio di Scienze, in cui introdurre e rinnovare le metodologie di apprendimento delle materie caratterizzanti: Igiene e cultura medica soprattutto, oltre alle Scienze integrate e Fisica. Le materie scientifiche sono in parte sostenute dai docenti ITP.

Si tratta di avere uno spazio di apprendimento che possa fornire allo studente le possibilità concrete di avvicinare in modo fondato lo studio delle tematiche scientifiche mediante applicativi moderni ed efficaci sotto il profilo didattico, anche in realtà virtuale, utilizzando i numerosi supporti disponibili. Un ulteriore passo per completare la modernizzazione della struttura scolastica, e metterla al passo con i tempi, è la predisposizione di carrelli mobili dedicati all'attività nelle aule, che grazie al cablaggio con wi-fi permetterà ulteriori forme di sperimentazione didattica e di costruzione partecipata, oltre alla possibilità di piegare ulteriormente la didattica a forme di lavoro e formazione sperimentate con successo negli scorsi anni, allora a causa della pandemia, adesso cercando di accogliere all'interno della quotidiana

esperienza d'aula gli aspetti più innovativi della didattica non in presenza. In questo senso l'orientamento delle attività formative con il laboratorio permette sperimentazioni di simulazione, di gemellaggio con altre scuole, di immersione linguistica, di didattica multimediale quale prima non era immaginabile.

Allegato 5

Progetto: Next Generation Class- Ambienti di apprendimento innovativi (PNRR – Missione 4- Componente 1 – Investimento 3.2)

Il lavoro di progettazione degli ambienti di lavoro innovativi ha rappresentato un'occasione per riflettere sugli spazi della scuola e sulle opportunità che le nuove tecnologie possono offrire per rinnovare e rendere più efficace il lavoro scolastico, anche nel senso della ricerca di un benessere e una motivazione che routine e abitudini didattiche e di apprendimento consolidate, a volte rassicuranti ma spesso non più efficaci, non sono in grado di generare o trasmettere. Un primo ambito di intervento sarà sulle aule destinate al sostegno, con l'allestimento di tre classi con postazioni pc fisse e mobili capaci di rispondere a svariati bisogni e problematiche di apprendimento di studenti con disabilità e la realizzazione di un'aula laboratorio/cucina. Una di queste aule sarà polifunzionale, destinata cioè anche a laboratorio di apprendimento linguistico per alunni di recente immigrazione.

Il secondo obiettivo è quello di dotare tutte le aule-classe dell'istituto di un set di attrezzature digitali completo che garantisca la possibilità a ogni classe di lavorare utilizzando modalità di didattica digitale integrata, con LIM o smart boards e applicazioni adeguate, in rete in collegamento a distanza con altre classi, di effettuare videoconferenze e interagire, di usare tecnologia innovative. Per ottenere questo risultato, è previsto l'allestimento di 1 rack mobile dotato di notebook, grazie ai quali trasformare provvisoriamente un'aula in laboratorio collegato dalla rete. Due di queste aule saranno destinate alla possibilità di essere utilizzate come aule linguistiche (dotate di impianto audio adeguato, di programmi per l'apprendimento linguistico e di cuffie).

Un altro ambiente di apprendimento che verrà ristrutturato è la biblioteca. L'uso di questo spazio è al momento abbastanza limitato nel pomeriggio, per problemi legati alle dotazioni. Si prevede di incrementarne l'uso per la didattica e di dotarla di alcune postazioni computer da destinare all'uso da parte dei ragazzi, per approfondimenti e studio anche pomeridiano; di realizzare un impianto audio-video multimediale di buon livello per la proiezione di film e ascolto di musica e utilizzo delle risorse internet; di dotarla di arredi per permettere il lavoro scolastico di una classe o la realizzazione di conferenze o seminari grazie all'intervento di esperti, oltre alla possibilità di effettuare registrazioni audio e riprese video (per progetti scolastici, registrazione degli autori e esperti invitati, creazione di materiali per il sito scolastico, ecc.). Altri interventi previsti sono destinati a rendere più accoglienti gli ambienti della scuola, luoghi in cui si costruiscono esperienze significative, dove venga rimesso al centro anche il concetto di benessere. Si tratta di creare,

dove sia possibile, degli spazi da destinare a momenti di apprendimento o svago non programmato, non chiuso nei programmi e nella classica "lezione".